

## RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

### MM N. 13/12 Concernente la richiesta di preavviso comunale sulla richiesta del Consorzio depurazione acque del Verbano CDV di un credito di CHF 2'790'000.- per la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di risulta dal trattamento dei fanghi all'IDA Foce Ticino

---

Signor Presidente, signore e signori Consiglieri,

nel corso del mese di maggio 2012 la Delegazione consortile del Consorzio depurazione acque del Verbano ha licenziato un messaggio con il quale viene richiesto ai vari Comuni un credito totale di CHF 2'790'000.- per la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento delle acque di risulta dal trattamento dei fanghi all'IDA Foce Ticino.

La richiesta è dettata dal fatto che l'impianto attualmente installato all'IDA Foce Ticino, che si basa sul sistema Bio-P (eliminazione parziale del fosforo e dell'azoto per mezzo dell'attività batterica), non permette un rendimento ottimale della depurazione.

I problemi riscontrati dall'IDA Foce Ticino sono dovuti in particolare dal fatto che:

- ✓ l'impianto di trattamento dell'acqua è dimensionato per 40 mila abitanti equivalenti (AE) mentre vengono trattati i fanghi di 100 mila AE;
- ✓ l'aumento della produzione delle numerose industrie presenti sul territorio, tra le quali alcune del settore farmaceutico e alimentare, ha avuto come conseguenza l'aumento delle acque di scarico cariche di composti azotati e di fosforo

Per questi motivi la Delegazione consortile ha ritenuto necessario procedere con la richiesta del credito necessario all'inserimento di un sistema di pretrattamento delle acque di risulta dai processi di trattamento fanghi grazie al quale si riuscirà a garantire maggior stabilità al processo di trattamento delle acque di risulta all'IDA Foce Ticino.

Dopo aver valutato tre possibili processi di trattamento la Delegazione ha deciso per introdurre il processo "Anammox", processo biologico che si basa sullo svolgimento di reazioni chimiche di nitrificazione parziale e ossidazione in condizioni anaerobiche, ossia in assenza di ossigeno. La scelta è stata fatta utilizzando i seguenti due criteri:

- 1) i costi di realizzazione e di gestione;
- 2) la facilità gestionale e la maturità della tecnologia.

Il progetto prevede la modifica della vasca di accumulo che avrà la funzione di omogeneizzare il flusso in ingresso al bacino di reazione. La costruzione di un bacino di reazione, ossia di due vasche per il trattamento, in un primo tempo sarà costruita una sola vasca e in seguito, a dipendenza delle necessità verrà costruita la seconda vasca. Infine è previsto un locale per i quadri elettrici e le varie strumentazioni per il controllo dei vari processi.

Il preventivo dei costi allestito con una precisione del +/- 10% è di CHF 2'790'000.- per quanto riguarda il nostro Comune il costo è invece di CHF 72'624.70 ossia il 2.6799 % dell'investimento totale. E' previsto un ammortamento dell'investimento in 18 anni.

L'impianto in questione dovrebbe inoltre poter beneficiare di un sussidio cantonale valutato in CHF 670'000.-.

Sulla base di quanto sopra esposto la Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler approvare il MM N. 13/12, punti 1 e 2.

Per la commissione della gestione:

Sandra Cossa, relatrice

---

Davide Gianola

---

Paolo Croisé

---

Corrado Chiesa

---

Alex Malinverno

---